

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO
“Caschi Bianchi per il diritto alla salute in PERU”
Codice progetto: PTCSU0002921012178EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. sede	N. op. vol. per sede
AUCI	PERÙ	HAYCÀN - LIMA	139485	2
AUCI	PERÙ	OCOPILLA DI HUANCAYO	139486	2

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:
 AUCI - Largo Francesco Vito 1 - ROMA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.
Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 Mesi

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:

Huaycàn (AUCI – 139845)
 La comunità di Huaycàn si trova nel distretto di Ate Vitarte, a circa 20 km a est di Lima e fa parte della sua enorme periferia. Huaycàn ha una popolazione di circa 160.000 abitanti ed occupa un'area di circa 27,40Kmq divisa in 26 zone ordinate alfabeticamente (A-Z).
 La comunità di Huaycan è frutto del fenomeno migratorio verso la capitale, iniziato intorno agli anni 50, quando la situazione per i “campesinos” della Sierra divenne sempre più complicata perché tutte le attività socio-economiche si concentrarono nella capitale, in presenza di un grande disinteresse delle istituzioni nei confronti della loro situazione di povertà e disagio. Il fenomeno migratorio si accentuò anche a causa del terrorismo e di una politica accentratrice che spinse la popolazione a migrare verso la capitale per migliorare le proprie condizioni di vita. Arrivati nella capitale senza lavoro e senza un'abitazione, la maggior parte dei campesinos spesso non trovarono posto nemmeno nei quartieri più poveri, concentrandosi appunto nelle periferie disagiate della città di Lima, come Huaycàn. Il fenomeno della migrazione interna verso la metropoli, infatti, ha creato (e continua a creare) forti scompensi ed enormi carenze in questa zona già di per sé estremamente povera e degradata.
 Nel 1984 Huaycàn ha accolto un programma governativo speciale per la creazione di abitazioni e migliorare la situazione della popolazione. Nel 1986 venne poi costituita la Comunità Urbana Autogestita di Huaycàn (CUAH). Nel territorio sono ancora del tutto insufficienti le infrastrutture (strade, elettricità, etc.) e il 20% della popolazione manca di elettricità e acqua.

Bisogni/Aspetti da innovare
 Secondo uno studio dell'INEI dell'anno 2007, su un totale di 160.000 persone censite risulta che il 49.5% sono uomini e il 50.5% sono donne; 11.217 persone censite hanno un'educazione superiore mentre 2.217 sono analfabete, di cui il 15.89% uomini e l'84.11% donne. Nonostante i visibili miglioramenti di questi ultimi 10 anni, la popolazione in generale non vive ancora in condizioni di vita soddisfacenti: molte famiglie non possiedono un'abitazione in muratura; quasi tutte le strade sono ancora in terra battuta; il livello di istruzione è basso; le condizioni igienico-sanitarie sono precarie; la maggior parte della popolazione non ha un “seguro de salud” (assicurazione sanitaria) che permetta di ricevere cure mediche gratuite; infine, una buona parte della popolazione (37%) ha problemi di denutrizione e tubercolosi.

A parte i militari e le forze di polizia (che hanno strutture sanitarie proprie), ogni cittadino peruviano può farsi curare in strutture pubbliche. Ci sono gli Ospedali del Ministero della Salute (Minsa) e quelli di EsSalud. Negli Ospedali del Minsa tutto è a pagamento e la qualità del servizio è molto variabile. Agli Ospedali di EsSalud possono accedere soltanto i cittadini che hanno un regolare contratto lavorativo (e dunque pagano i contributi) o che si sono affiliati su base volontaria (64 soles/mese). Gli unici utenti esentati dal pagamento sono quelli che rientrano nel «Seguro integral de salud» (Sis), servizio creato dallo Stato per la popolazione più povera (e aperto agli altri tramite affiliazione volontaria: circa 15 soles al mese). Per gli affiliati al Sis la qualità delle cure è sovente molto scarsa e non vengono coperte tutte le patologie. Dal 2004 a Lima è entrato in funzione il «Sistema metropolitano de la solidaridad» (Sisol). Negli Ospedali della solidarietà - sono 20 nella capitale e pochi altri nel resto del paese - gli utenti hanno un buon servizio e, anche in questo caso, visite mediche, esami e medicine si pagano.

La povertà e il disagio vissuti dalla popolazione di Lima conoscono un picco particolarmente grave nel distretto di Huaycán, dove si concentrano situazioni di forte disagio anche a livello sanitario. Le emergenze mediche più comuni sono incidenti stradali, malattie respiratorie e infezioni intestinali causate da parassiti. Gli ultimi due sono spiegati in particolare dalla mancanza di igiene. Scarse risorse economiche, ma anche la mancanza di educazione sanitaria, non permettono alla popolazione di ricevere adeguata assistenza sanitaria.

Nell'area di Huaycán ogni anno sono curate oltre 11.000 persone per infezioni polmonari acute e 4.600 per gravi infezioni intestinali. La tubercolosi ha ancora un impatto grave e molti pazienti non sono sottoposti al trattamento completo per ragioni economiche, culturali o geografiche, nonostante il programma nazionale venga attuato dal Ministero della Salute. A questo si aggiungono i casi di tubercolosi multiresistente, per un totale di 207 persone e alcuni casi di XDR-tbc (tubercolosi molto resistente). Sono poi presenti patologie quali l'ipertensione, la dislipidemia e patologie vascolari che colpiscono allo stesso modo sia persone benestanti che persone povere.

In questo quadro di riferimento, si connette infine, un enorme problema innanzitutto sociale e culturale dalle forti ricadute sulla salute umana: una cattiva alimentazione basata su un'elevata assunzione di proteine e grassi animali di scarsa qualità nutrizionale: la dieta alimentare è essenzialmente a base di pollo, riso e patate oppure maiale o uova. Oltre all'eccesso di proteine e di grassi animali, il problema sta nel tipo di cottura (frittura in grassi riutilizzati più volte e di scarsa qualità) e soprattutto nella cattiva qualità di questi prodotti animali. Infatti, Huaycán, come il resto del paese, è coperto da capannoni nei quali sono allevati polli e maiali nutriti con farina di pesce, farine da mattatoi, scarti alimentari di ogni tipo, con buone dosi di ormoni ed antibiotici. Il pollo infatti costa meno della frutta e delle verdure.

La popolazione di Huaycán, inoltre, presenta un basso livello culturale e una serie di problemi psicosociali che provocano emergenze di sfondo irrisolte come l'alcolismo, la violenza delle bande, la violenza domestica e sessuale, tentativi di suicidio, abuso di sostanze, gravidanze adolescenziali e gravi disturbi mentali.

Nella maggior parte delle famiglie sono presenti questi tipi di problemi, uniti a povertà e disgregazione dei nuclei familiari. Spesso questa condizione porta a depressione e ansia soprattutto nelle donne che oltre a lavorare sono le responsabili della cura della casa e dell'educazione dei figli. Le conoscenze medico-sanitarie sono scarse e i farmaci e le visite mediche sono a pagamento, di conseguenza, un fondamentale strumento per la promozione del benessere è rappresentato dal mantenere un corretto regime alimentare, con dieta bilanciata dal punto di vista nutrizionale, e un peso corporeo corretto.

Ocopilla (AUCI – 139846)

La città di Huancayo conta 760 mila abitanti. La maggior parte della popolazione è di razza meticcia con prevalenza indigena e vive di piccolo commercio agricolo, di allevamento e di artigianato. La maggior parte di questi prodotti è destinata all'esportazione e il tasso di popolazione che vive al di sotto della soglia di povertà è oltre il 45%. Intorno alla città di Huancayo, si sono andati progressivamente formando quartieri informali di baracche e case costruite con materiale di fortuna, dove le famiglie vivono con un difficile accesso all'acqua corrente, alle fognature, all'energia elettrica e agli altri servizi minimi di base. Il quartiere peri-urbano di Ocopilla a est della città di Huancayo nasce dalla migrazione dei contadini dalle campagne alle zone urbane durante il periodo della guerra civile scatenata da "Sendero Luminoso" (1980-1995) ed è uno dei quartieri più poveri della città. Il quartiere di Ocopilla conta circa 25.000 abitanti di cui 7.725 da 0 a 14 anni, 5.962 dai 15 ai 19 anni, 4.721 dai 20 ai 39 anni, 4.179 dai 40 ai 59 anni, 2.075 dai 60 ai 79 anni e 338 persone hanno intorno a 80 anni. La popolazione quindi è costituita per il 70% di persone minori di 30 anni. Il 30% degli abitanti vive in condizioni di estrema povertà con una media di un dollaro al giorno. Ciò significa che si vive al limite della sopravvivenza, costringendo le famiglie a relegare ad un secondo piano l'educazione e la salute dei propri figli. Il 33% della popolazione è costituito da immigrati provenienti dalle zone interne del paese maggiormente colpite dalla guerra

civile, i quali si sono portati dietro tutte quelle problematiche sociali ed economiche che le situazioni di questo genere implicano.

Bisogni/Aspetti da innovare

Un bisogno rilevato sul territorio e sul quale si intende intervenire, riguarda la difficoltà di accesso ai servizi di medicina convenzionale per mancanza di risorse economiche da parte della popolazione di Ocopilla.

Nella regione di Junin la copertura sanitaria è leggermente a favore degli uomini: delle 367.186 persone con assicurazione sanitaria, il 50,3% sono uomini. Prendendo la popolazione totale per sesso, il 30,3% degli uomini della Regione di Junin è assicurato, mentre solo il 29,7% delle donne è affiliata a qualche assicurazione sanitaria. Per quanto riguarda il tipo di assicurazione sanitaria a cui è affiliata la popolazione, secondo i dati dell'ultimo censimento risulta che il 13,6% è coperto dall'assicurazione sociale Essalud, il 13,1% accede solo per l'assicurazione sanitaria integrale (SIS), il 3% ha accesso ad altre assicurazioni (assicurazione sanitaria privata, assicurazione delle forze armate di polizia, assicurazione universitaria, assicurazione scolastica privata) e lo 0,2% ha altre assicurazioni private. La fascia di età con minore accesso all'assicurazione sanitaria è la popolazione in età lavorativa (PET) e questo risulta essere un problema molto grave. Il lavoratore che, a causa di una malattia o di un incidente, non riesce più a lavorare regolarmente ha un effetto devastante sulla famiglia e sulle persone a carico del lavoratore stesso perché non riescono a vivere percependo un reddito regolare, ma devono anche sostenere i costi per il recupero della salute del lavoratore. Huancayo ha una copertura sanitaria delle più basse del paese, meno del 30%.

Anche nel quartiere di Ocopilla ci sono famiglie che non hanno l'assicurazione sanitaria e poiché i servizi assicurativi statali SIS sono insufficienti e inadeguati, le famiglie si rivolgono alle Botiquines di medicina naturale. Infatti, il 70% della popolazione di Ocopilla non può accedere ai servizi di medicina convenzionale per mancanza di risorse economiche e inadeguata informazione. Le malattie più diffuse nel quartiere di Ocopilla sono le malattie respiratorie (a causa delle basse temperature che si hanno nei mesi da maggio ad agosto), disturbi gastro-intestinali, malattie croniche (diabete, ipertensione), malattie legate allo stile di vita (obesità, artrosi, artriti, paralisi facciali da stress), malattie uro-genitali causati da malnutrizione, scarsa igiene e cattiva gestione dei rifiuti, per la mancanza di un servizio idrico e di fognature. Nel quartiere ci sono tre posti di salute che non hanno le attrezzature necessarie per dare una buona cura alla popolazione.

PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:

AUCI – Associazione Universitaria per la Cooperazione Internazionale è stata costituita nel 1978 all'interno della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – Policlinico A.Gemelli di Roma, dove opera in piena autonomia, pur condividendone i valori ispiratori.

L'AUCI opera in coordinamento con l'UCSC e con la Fondazione Policlinico Universitario A.Gemelli in forza del protocollo di intesa trilaterale firmato in data 15 novembre 2018.

L'AUCI è riconosciuta dall'AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione Internazionale) idonea a operare nel campo della cooperazione allo sviluppo e per la realizzazione di programmi nei PVS, ai sensi dell'art. 26 legge 125/2014 (Decreto n. 2016/337/00141/5). L'AUCI è membro associato a FOCSIV – Volontari nel Mondo, al "Comitato per la Promozione e Protezione dei Diritti Umani" e al "Comitato Cittadino per la Cooperazione Decentrata" di Roma. Dal 2013 è accreditata dall'Agenzia Nazionale dei Giovani presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri a far parte del programma europeo ERASMUS+, Key Action 1 – SVE, come ente di coordinamento e invio di personale volontario. Da maggio 2018 è entrata a far parte come socio del nodo Cooperazione Lazio.

A **Huayacàn**, AUCI collabora con la Casa de Ritiro Holistic Anna Margottini nella realizzazione/miglioramento delle attività di carattere sanitario e nell'assistenza al personale sanitario locale e nell'invio di volontari in servizio civile estero. Negli ultimi anni AUCI ha svolto missioni di formazione e assistenza al personale sanitario della Casa de Ritiro Holistic Anna Margottini in modo particolare sugli aspetti alimentari e nutrizionali della persona; sul servizio ecografico a favore delle donne e sull'organizzazione dei servizi ambulatoriali.

Per quanto riguarda la sede di Huaycàn, a settembre 2015, a ottobre 2016, a novembre 2017 e a febbraio 2019 AUCI ha avviato i progetti di servizio civile "CASCHI BIANCHI: Interventi in Aree di Crisi – Lima 2015" con l'invio di 2 volontarie, "CASCHI BIANCHI: Interventi in Aree di Crisi – Perù, Lima 2016" con l'invio di due volontari, "CASCHI BIANCHI: Educazione e Tutela dell'Infanzia in Perù 2017" con l'invio di 2 volontarie e "CASCHI BIANCHI: Perù – Diritti Umani e Sviluppo Sociale 2018" con l'invio di 2 volontarie.

A seguito di rapporti instauratisi negli ultimi anni in Perù, nella sede di **Ocopilla** di Huancayo, AUCI collabora con il Centro Social "Maurizio Polverari" nella realizzazione/miglioramento delle attività di carattere socio-sanitario, nell'assistenza al personale sanitario locale e nell'invio di volontari in servizio civile estero. È stato fatto, inoltre, uno studio dei bisogni del territorio per potere meglio pianificare le azioni di sviluppo di carattere socio-sanitario.

Per quanto riguarda la sede di Ocopilla di Huancayo, a novembre 2017 e a febbraio 2018 AUCI ha avviato il progetto di servizio civile "CASCHI BIANCHI: Tutela dell'Infanzia Perù 2017" con l'invio di 2 volontarie e "CASCHI BIANCHI: Perù – Diritti Umani e Sviluppo Sociale 2018" con l'invio di 2 volontarie. Per quanto riguarda il progetto "CASCHI BIANCHI: Perù – Salute e Benessere 2019", AUCI non è riuscito ad inviare i 4 volontari selezionati idonei su entrambe le sedi, a causa della pandemia COVID-19.

PARTNER ESTERO:

- Casa de Ritiro Holistic Anna Margottini
- Centro Social "Maurizio Polverari"

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il presente progetto contribuisce alla realizzazione del programma "Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone", ponendosi come **Obiettivo Generale quello di migliorare la situazione sanitaria della popolazione più svantaggiata di alcuni territori del Perù, favorendo l'accesso all'assistenza sanitaria di base, svolgendo attività di prevenzione, educazione sanitaria, promozione della medicina naturale e sensibilizzazione circa l'importanza dell'igiene e di una corretta alimentazione, il tutto nell'ottica di una concezione olistica della salute dell'uomo.**

AUCI opera nei territori di Huaycàn, dove garantisce la prevenzione e la cura della salute della popolazione attraverso l'applicazione delle terapie della medicina naturale seguendo un approccio metodologico olistico, e di Ocopilla, dove si occupa di fornire servizi socio-sanitari per le famiglie meno abbienti.

Obiettivo Specifico Huaycàn (AUCI – 139845)

- Offrire servizi sanitari adeguati e una formazione sanitaria ad almeno il 30% della popolazione di Huayacàn che necessitano di cure mediche.

Obiettivo Specifico Ocopilla (AUCI – 139846)

- Migliorare la condizione sanitaria e nutrizionale delle famiglie di Ocopilla.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Huaycàn (AUCI – 139845)

I volontari/e in servizio civile n°1-2 saranno coinvolti nelle seguenti attività di:

- Supporto e collaborazione nella raccolta dati sui bisogni e accesso sanitario della popolazione di Huayacàn e nell'elaborazione studio;
- Supporto e collaborazione nell'elaborazione di materiale informativo sui benefici della medicina olistica e delle terapie alternative;
- Supporto e collaborazione negli incontri inerenti al rapporto della persona con gli altri e con l'ambiente circostante;
- Supporto e collaborazione nella realizzazione di incontri informativi sugli aspetti alimentari e nutrizionali;
- Supporto e collaborazione nelle attività terapeutiche alternative per il benessere della persona;
- Supporto e collaborazione nei trattamenti di psicologia olistica;
- Supporto e collaborazione nelle attività di informazione sugli aspetti biologici, psichici e spirituali della persona;
- Supporto e collaborazione nella realizzazione degli incontri sull'impatto sociale ed ambientale dei diversi stili di vita personali;
- Supporto e collaborazione nella produzione di rimedi fitoterapici
- Supporto e collaborazione nell'elaborazione e distribuzione di un questionario alle persone che beneficiano delle cure

- Supporto e collaborazione nella raccolta dati e statistiche dell'impatto sulla comunità dell'approccio olistico e terapie alternative;
- Supporto e collaborazione nel monitoraggio e nella redazione di report bimestrali sull'andamento delle attività di progetto.

Ocopilla (AUCI – 139846)

//Le volontari/e 1e 2 saranno coinvolti/e nelle seguenti attività:

- Collaborazione nello studio e preparazione delle erbe locali da parte dei 3 promotori di salute (come ad esempio la camomilla, la mugna, le foglie di coca) da somministrare alle persone bisognose
- Collaborazione nelle visite domiciliari settimanali alle famiglie del quartiere di Ocopilla da parte dei 3 promotori della salute: visite mediche, educazione all'alimentazione, cibi locali da privilegiare, igiene personale, salute delle donne.
- Collaborazione nella realizzazione di attività di medicina alternativa (massaggi, riflessologia.....) presso il Centro dal lunedì al venerdì
- Collaborazione nell'organizzazione e realizzazione della campagna di salute realizzata una volta al mese durante il fine settimana e rivolta ai bambini del quartiere di Ocopilla e a diversi gruppi di persone, nel centro o nella parrocchia di Ocopilla.
- Supporto alla formazione e aggiornamento del personale sanitario tramite lezioni frontali e pratiche una volta al mese.
- Collaborazione nel mantenimento e rinnovamento del Centro (come ad esempio: mantenimento delle condizioni igieniche, preparazione di cartelloni e materiali decorativi)
- Supporto nell'attività di mediazione tra il Centro e i servizi di assistenza sociale, (come ad esempio: la Società di Beneficienza che forniscono servizi quali Comedor, la casa di riposo per gli anziani) e monitoraggio dello stato sociale dei pazienti (iscrizione al SIS, ricezione di Pension-65)
- Collaborazione nella stesura di report trimestrali sull'avanzamento delle attività.

SERVIZI OFFERTI:

Huaycàn (AUCI – 139845)

L'alloggio sarà fruito presso la Casa delle Suore domenicane che si trova nel distretto del Descanso a 15 minuti di combi dal Centro mentre il vitto verrà fruito presso la mensa del Centro Olistico.

Ocopilla (AUCI – 139846)

Il vitto è erogato attraverso la mensa del Centro e l'alloggio sarà garantito attraverso la locazione di un appartamento a pochi minuti di distanza dal Centro.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale

Prima della partenza per l'estero è obbligatoria la vaccinazione Anti Covid-19 per tutti gli operatori volontari selezionati.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

Huaycàn e Ocopilla (AUCI – 139845, 139846)

- Rispetto degli orari previsti e le regole dalla struttura;
- Cura e rispetto dei materiali utilizzati per la realizzazione delle attività;

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi...)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio **aggiuntivi**:

Huaycàn e Ocopilla (AUCI – 139845, 139846)

- il disagio di ritrovarsi frequentemente senza copertura elettrica;

- il disagio di ritrovarsi frequentemente senza collegamento internet;
- il disagio di ritrovarsi frequentemente senza acqua corrente
- il disagio di vivere in un ambiente circostante con poco verde e polveroso (solo per la sede di Huaycàn)

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA

NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5

IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
Per superare la selezione occorre superare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto			60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto), sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze

trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
 La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **50 ore**, sarà realizzata in apposita struttura identificata dall'ente sul territorio nazionale e comunicata ai volontari selezionati prima dell'avvio del servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
 La formazione specifica dei volontari in servizio civile, della durata totale di **75 ore**, avverrà sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Moduli di formazione specifica comuni a tutte le sedi

Tematiche di formazione
<p><u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera - Presentazione del progetto - Informazioni di tipo logistico - Aspetti assicurativi - Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia, - Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;
<p><u>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (Perù)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Perù e delle sedi di servizio, - Presentazione del partenariato locale - Conoscenza di usi e costumi locali;
<p><u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto - presentazione delle dinamiche del settore di intervento, - presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari
<p><u>Modulo 4 - Sicurezza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese) - Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

Moduli di formazione specifica per la sede Huaycàn (AUCI – 139845)

Tematiche di formazione
<p><u>Modulo 5b – Presentazione della sede di progetto e del contesto di intervento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alla struttura della Case de Ritiro Holistic Anna Margottini, reparti, staff e servizi sanitari offerti alla popolazione - Introduzione ai bisogni sanitari e igienico-nutrizionali del territorio di intervento
<p><u>Modulo 6b – Presentazione dell'approccio olistico e delle terapie alternative</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione all'approccio olistico e alle terapie alternative - Introduzione alle principali attività terapeutiche alternative: biodanza, agopuntura, riflessoterapia, idromassaggi, ecc - Modulo sulla medicina naturale o alternativa - Introduzione agli interventi di de-tossificazione epato-biliari e depurativi - Elementi sulla modalità di raccolta dati sui bisogni e accesso sanitario - Conoscenze base sugli aspetti nutrizionali ed alimentari corretti - Modulo sull'implementazione delle visite sanitarie ed ecografiche alle donne del Centro

Moduli di formazione specifica per la sede Ocopilla (AUCI – 139846)

Tematiche di formazione

Modulo 5c – Presentazione della sede di progetto e del contesto di intervento

- Introduzione alla struttura del Centro Social “Maurizio Polverari”, staff e servizi sanitari

Modulo 6c – Presentazione del sistema scolastico e formazione

- Introduzione ai bisogni sanitario del territorio di intervento
- Modulo sulla medicina naturale o alternativa
- Introduzione all’approccio olistico e alle terapie alternative
- Introduzione alle principali attività terapeutiche alternative: biodanza, agopuntura, riflessoterapia, idromassaggi ecc.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Diritto alla Salute

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3: Salute e Benessere:

- prevenendo diffusione di patologie derivanti dai pessimi stili di vita come da abitudini alimentari, scarso esercizio fisico e condizioni igienico-sanitarie;
- favorendo un maggiore e migliore accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria;
- formando operatori socio-sanitari per favorire l’accesso ai servizi della popolazione più vulnerabile;
- sensibilizzando le famiglie e minori su educazione alimentare, sessuale, pratiche igienico-sanitario;
- rafforzando i servizi sanitari di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione a favore delle persone affette da disabilità uditiva;
- promuovendo il benessere e la salute dei bambini con disabilità;
- riducendo il tasso di mortalità materna ed infantile;
- garantendo a prezzi accessibili farmaci e vaccini per tutti

Obiettivo 4: Istruzione di Qualità:

- implementando di attività di sostegno scolastico e realizzando laboratori ludico-creativi;

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il presente programma sarà realizzato all’interno dell’ambito d’azione “Tutela del diritto alla salute per favorire l’accesso ai servizi e garantire l’autonomia e il benessere delle persone”